

## CODICE ETICO DI SPRING

### 1 PRINCIPI E VALORI GENERALI

#### 1.1 Visione, missione e valori

Al centro del proprio operare Spring, Associazione senza scopo di lucro ritiene imprescindibile uno sviluppo unito all'innovazione sostenibile, un sistema bioeconomico interconnesso circolare.

Tale prospettiva si concretizza nella costante creazione di connessione tra soggetti del sistema economico industriale e culturale innovativi e orientati, singolarmente ed in connessione con altri, a sviluppare un sistema di cooperazione tra di loro che rilanci la chimica italiana.

L'obiettivo è contribuire a creare le condizioni per lo sviluppo di un contesto e di un tessuto industriale e accademico attrattivo, dinamico, innovativo, competitivo e in continua crescita.

L'Associazione Cluster Spring ha come scopo la promozione di bioindustrie a basse emissioni di carbonio, efficienti sotto il profilo delle risorse, sostenibili e competitive.

L'Associazione si pone come obiettivo favorire uno sviluppo sostenibile con un utilizzo efficiente delle materie prime e delle risorse.

#### 1.2 Esplicazione ontologica del codice etico e delle finalità.

L'obiettivo del codice etico è quello di introdurre una dimensione etica nei comportamenti sia degli associati sia di quanti a vario titolo partecipano alla vita dell'associazione, unificando la sfera del fare a quella valoriale.

I valori etici rappresentano, altresì i principi fondamentali che regolano i rapporti tra gli Associati e tra l'Associazione e gli Associati.

Il documento va diffuso tra i Soci del Cluster per una piena condivisione dei valori ed un riconoscimento in questi di ciascun soggetto.

Il codice etico è finalizzato ad esplicitare e a diffondere i principi fondanti a cui il Cluster conforma il proprio operato.

In particolare, con la propria azione, il Cluster intende diffondere modalità produttive eticamente valide e sostenibili.

### **1.3 Struttura e Valore del codice etico.**

Il codice è strutturato in 6 parti suddivisi in paragrafi: in primo luogo vengono indicati i principi dell'azione di Spring, poi le norme etiche, le modalità di individuazione dei consulenti e dei professionisti cui il Cluster si rivolge, la regolamentazione dei rapporti tra gli Associati e tra gli Associati e Spring, la disposizione di attuazione, disposizioni in merito alla riservatezza e, in ultimo, il sistema sanzionatorio.

Il codice etico, oltre a fornire per tutti i partecipanti al Cluster un riferimento fondamentale sia valoriale che di comportamento, individua i principi fondanti della propria azione, cui tutti i Soci sono tenuti a conformarsi ed un sistema sanzionatorio a tutela degli stessi.

Il codice ha una valenza nei confronti di tutti gli operatori. Spring si impegna a comunicare con tutti gli operatori con cui interagisce, informandoli del contenuto del codice, ne esige il rispetto ed attua modalità idonee all'osservanza del codice.

In particolare, Spring riconosce e sostiene i principi di un uno sviluppo ecologicamente, economicamente e socialmente sostenibile. Si impegna a perseguire attivamente gli obbiettivi posti dall'Agenda Onu 2030 attraverso strategie a ciò ispirate e compatibili alla propria identità e finalità.

Sviluppo sostenibile è il monito per creare valori condivisi che si traducono in un percorso di crescita e miglioramento continuo e collettivo.

Aderendo ai principi di trasparenza ed equità il Cluster permette a tutti gli stakeholder, l'opportunità di verificare le continue ed in primo piano performance di antesignana sostenibilità consentendo di valutare le varie dimensioni di valore generato.

### **1.4. Eventuale Organismo di vigilanza.**

Il Cluster può costituire un organismo di vigilanza, che sarà tenuto a vigilare sulla integrità delle condotte tenute in seno a Spring. L'organo di vigilanza avrà il compito di verificare che i comportamenti dei partecipanti all'Associazione siano coerenti e corrispondenti ai valori indicati nel presente codice etico.

### **1.4 Utilizzo dei fondi.**

Le somme appartenenti all'Associazione devono essere utilizzate conformemente agli scopi individuati nello statuto di Cluster Spring e in accordo con i principi enunciati nel presente codice etico. L'Associazione persegue un efficace, efficiente e lungimirante uso delle risorse. La destinazione dei fondi deve essere indicata in maniera chiara ed essere connessa con l'attività istituzionale di Spring oppure con realizzazione di specifici progetti approvati dagli organi associativi.

### **1.5 Tutela e valorizzazione dei soci e dell'organismo del Cluster.**

Spring tutela il buon nome dei soci, impegnandosi a rendere note, sia all'interno dell'Associazione che all'esterno, gli apporti significativi che ciascuno di essi abbia dato agli scopi del Cluster, alla bioeconomia, e all'economia circolare, provvedendo ad esaltare le specificità singolari dell'associato nell'ambito del panorama in cui opera.

## **2 NORME ETICHE DI COMPORTAMENTO**

### **2.1 Legalità.**

Spring caratterizza la propria azione con il rispetto puntuale e sentito delle norme di legge e dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano e dell'Unione Europea, a cui è pienamente conforme. Chiunque partecipi alla vita associativa deve attenersi a tale osservanza alle norme di tutti i paesi in cui opera e collabora il Cluster.

### **2.2 Onestà lealtà e correttezza.**

L'Associazione individua quali principi fondanti l'onestà, la lealtà e la correttezza. Lo statuto, i regolamenti, il presente codice etico, sono da interpretarsi in conformità con tali principi.

### **2.3 Relazioni di lavoro.**

Si caratterizzano per il rispetto delle identità e delle idee di ciascuno, la cui espressione si armonizza con le tempistiche lavorative, i numerosi e variegati ruoli e le varie e differenti responsabilità. La scelta, la valutazione del personale da assumere, si basa sulla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto alle esigenze dell'Associazione in ossequio anche alle pari opportunità per tutti i soggetti. L'Associazione si adopera per consentire di sviluppare le più ampie, approfondite, stratificate competenze affinché ciascuno possa esprimere al meglio le proprie reali ed univoche potenzialità. Il Cluster crede nel

mantenimento delle condizioni di collaborazione e crescita professionale per i propri dipendenti e collaboratori. Spring garantisce l'osservanza della normativa vigente a tutela dei lavoratori.

Le attività del Cluster devono essere gestite nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione.

#### **2.4 Tutela del patrimonio intellettuale.**

L'Associazione, nell'ambito della propria attività di implementazione della chimica verde e di innovazione nel campo della produzione sostenibile, tutela e promuove scoperte e soluzioni industriali e qualunque originalità applicativa che dovessero essere anche potenzialmente realizzate, in particolare durante l'attività promossa dal Cluster e, in generale, dagli associati. A questi ultimi, unitamente a tutti destinatari del presente codice etico, chiede il doveroso rispetto di tutte le misure necessarie al fine di prevenire la violazione delle norme a tutela della proprietà intellettuale propria e altrui.

#### **2.5 Trasparenza all'interno dell'associazione e verso i terzi.**

Il Cluster ricerca la massima chiarezza in relazione agli scopi della propria azione ed alla modalità di conseguimento degli stessi, così come in merito al reperimento di fondi ed al loro utilizzo. I Soci verranno regolarmente aggiornati ed informati sull'azione del Cluster, così come, gli aspetti più rilevanti verranno comunicati anche a terzi esterni all'organizzazione con i tempi e le modalità ritenuti più opportuni.

#### **2.6 Indipendenza dell'Associazione e dei propri giudizi scientifici.**

Il Cluster è orientato al conseguimento dei propri obiettivi, in ossequio alle indicazioni del Direttivo ed in armonia con i propri Soci. Tali regole e principi operativi sono garantiti da una chiara e solida indipendenza e autonomia di giudizio.

#### **2.7 Imparzialità e conflitto di interessi.**

Il Cluster assume le proprie decisioni in conformità agli scopi dell'Associazione, che ne informano e determinano l'agire. Gli interessi personali di Soci o di terzi non possono in alcun modo influire sulle scelte che sono determinate e decise in funzione del rispetto della mission di Cluster Spring. Il componente del Consiglio Direttivo che sia in potenziale conflitto di interessi si asterrà dal partecipare alla votazione.

## **2.8 Pluralismo di visioni.**

Il Cluster rispetta le diverse opinioni ed incoraggia il leale e corretto dialogo tra diverse visioni e prospettive che potranno trovare una sintesi superiore nelle decisioni degli organi dell'Associazione, dopo l'attento ascolto delle varie argomentazioni a sostegno di ogni singola posizione.

## **2.9 Sviluppo circolare della bioeconomia.**

Il Cluster Spring propone attività a sostegno di un'economia più innovativa e a basse emissioni, che concilia le richieste di agricoltura sostenibile, sicurezza alimentare e uso sostenibile delle risorse biologiche rinnovabili per scopi industriali, garantendo la biodiversità e la tutela dell'ambiente. Al fine di espandere il concetto e le realtà che propugnano gli obiettivi di sviluppo circolare, l'Associazione promuove ricerca e progettazione. Questi sono obiettivi strategici e fondanti dell'organizzazione e tutti gli attori che ne fanno parte devono concorrere al loro sviluppo e realizzazione nonché alla loro tutela e valorizzazione.

## **2.10 Diffusione dei principi informatori del Cluster.**

Il Cluster diffonde notizie in merito alla propria attività sia per quanto riguarda gli eventi organizzati sia in merito ai contenuti prodotti al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica in merito allo sviluppo della chimica verde ed in generale alla economia sostenibile e circolare.

## **2.11 Etica dell'informazione.**

L'Associazione fornirà informazioni corrette e precise in merito alla propria attività, ai propri scopi, alla provenienza ed utilizzo dei fondi del Cluster. Spring si propone di fornire sempre dati veritieri e trasparenti sia ai soci che all'opinione pubblica generale affinché i soggetti interessati possano formarsi un convincimento sulla base di dati reali, certi e verificati.

## **2.12 Relazioni antidiscriminatorie ed anti-sessiste.**

L'azione del Cluster è improntata a favorire un ambiente associativo e lavorativo inclusivo, tollerante che favorisca l'integrazione ed il rispetto delle differenze etniche, culturali e di genere. Gli Associati ed i dipendenti di Spring hanno il diritto a condividere un ambiente sano e accogliente. Ogni forma di discriminazione dovuta alla razza, religione o sesso è fermamente bandita dall'Associazione. Ogni forma espressiva lesiva della dignità e dell'identità delle

persone non è accettabile ed è rigettata da Spring. il Cluster sanzionerà con decisione eventuali molestie e qualsiasi forma di prevaricazione morale e fisica.

### **2.13 Pari opportunità.**

Spring fornisce sia agli Associati che ai dipendenti e a chiunque interagisca con l'organizzazione a qualunque titolo, parità di trattamento. I Soci, i componenti degli organi direttivi e i dipendenti si impegnano ad assicurare a tutti i soggetti le medesime opportunità e la medesima interazione a prescindere dall'etnia, dal sesso, dal genere, dalla nazionalità, dalla religione, dall'orientamento sessuale, dalla disabilità ad agire e dall'eventuale parentela.

## **3 INCARICHI**

Incarichi, consulenze, studi affidati a professionisti a supporto del Cluster. Criteri di scelta. I professionisti che prestano la propria opera nell'interesse di Spring sono scelti sulla base della completa ed evidente compatibilità e adesione ai principi informatori che ispirano e conformano Spring, oltre alla professionalità e competenza specifica sulla tematica da affrontare.

## **4 RAPPORTI TRA ASSOCIATI E LA COLLETTIVITA'**

### **4.1 Rapporti con i terzi. Ambito di operatività e diffusione esterna.**

Il presente codice si rivolge anche a tutti i rapporti che Spring intrattiene ed in particolare a quelli strumentali e necessari al raggiungimento della finalità associativa. Conseguentemente il presente codice sarà esteso a quanti, a vario titolo, operino nell'ambito del settore ed entrano in contatto con il Cluster.

### **4.2 Rapporti con le istituzioni.**

Spring dialoga costantemente con le istituzioni e le varie organizzazioni della società, fornisce impulsi, stimoli e pareri esperti ed apporti professionali per il perseguimento di obiettivi comuni.

### **4.3 Rapporti con i finanziatori.**

Spring, pur riconoscendo il ruolo di primaria importanza dei finanziamenti erogati da terzi, si impegna a conservare la propria natura non profit fornendo ai

possibili erogatori una chiara e veritiera informazione sullo scopo che si persegue, sulle finalità, i tempi e le modalità di attuazione delle iniziative da sostenere, nonché sulle attività svolte mediante l'impiego dei fondi stessi.

#### **4.4 Finanziamenti.**

Il Cluster si impegna ad accettare fondi finalizzati al sostegno dell'associazione e degli specifici progetti da Spring ideati e condotti in maniera autonoma ed indipendente. Le liberalità saranno connotate da incondizionatezza. Spring impiegherà tali risorse per l'attuazione di attività predeterminate e controllabili.

## **5 DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE OPERATIVA**

### **5.1 Sottoscrizione di impegno e di accettazione del codice etico.**

Una copia del codice etico viene consegnata a tutti i soci attuali e ai nuovi al momento della loro iscrizione per presa visione. Copia del codice verrà consegnata altresì ai consulenti ed ai dipendenti che dovranno, anche essi, prenderne atto.

### **5.2 Supervisore etico.**

Il Consiglio Direttivo può nominare, eventualmente anche tra i propri componenti, un supervisore etico che ha una funzione di promuovere la diffusione della conoscenza del contenuto del codice e di raccogliere suggerimenti e segnalazioni da tutti i soggetti che fanno parte del Cluster o che interagiscono con questo.

### **5.3 Modalità operative.**

Il Supervisore etico collabora con gli altri organi dell'associazione al fine di rendere l'azione del Cluster Spring sempre coerente con i valori e le indicazioni del codice. Ogni anno il Supervisore relaziona l'Assemblea Ordinaria sull'applicazione del codice e su eventuali problematiche emerse nel corso dell'anno e sulle prospettive di risoluzioni delle stesse. Il Supervisore illustra i progetti, per l'anno successivo, utili a diffondere ed implementare il codice etico.

### **5.4 Funzione istruttoria, propositiva e consultiva del Supervisore etico.**



Nell'ambito dell'attività di verifica sull'osservanza del codice etico il Supervisore:

- provvede ad istruire, anche a seguito di motivate segnalazioni dei Soci, i casi di presunte infrazioni al codice;
- sottopone al Direttivo le proposte di sanzione per le quali siano risultate fondate a proprio giudizio, le contestazioni e-o gli esposti di infrazione al codice;
- esprime pareri consultivi sull'applicazione del codice su richiesta dei Soci e del Direttivo;
- si presenta almeno una volta all'anno di fronte all'Assemblea dei Soci per fornire una relazione del proprio operato

## **6 RISERVATEZZA**

L'Associazione tratta i dati personali dei Soci, dei collaboratori, dei dipendenti e di altri soggetti, nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni in merito di privacy. Il personale dell'Associazione che tratta dati, nell'esercizio dell'attività lavorativa, deve procedere sempre nel rispetto della normativa, dell'informativa e di eventuali consensi rilasciati dagli interessati ed in ossequio alle istruzioni operative impartite da Spring, assicurando la puntuale ed efficace comunicazione agli organismi preposti.

### **6.1 Conseguenze sanzionatorie.**

La violazione dei principi e dei valori individuati nel codice etico costituisce un "*vulnus*" al rapporto fiduciario intercorrente tra il Cluster Spring e l'autore della trasgressione sia questi un associato, un dipendente, un organo sociale, un consulente, un collaboratore, un fornitore.

- a) Per quanto riguarda gli associati, nei casi più rilevanti e gravi si potrà procedere all'esclusione così come previsto dall'art. 8 dello Statuto dell'Associazione.
- b) Per quanto concerne i dipendenti si applicheranno le sanzioni previste dal contratto nazionale applicato.
- c) Per quanto riguarda le figure a livello apicale, quali i componenti del Consiglio Direttivo, sarà l'Assemblea dei Soci a deliberare in sede ordinaria o anche straordinaria in casi di urgenza per le deliberazioni del caso.